

Al via la raccolta dell'umido a Sampierdarena, ma mancano i cassonetti. Amiu: "Entro pochi giorni"

di **Tamara Turatti**

12 Novembre 2014 - 17:23



Sampierdarena. A Sampierdarena alta è iniziata, così come annunciato, la distribuzione del kit per la raccolta differenziata dell'umido. Nonostante allerta e maltempo, gli addetti Amiu (con apposita pettorina, e senza richiedere né denaro né l'ingresso in casa) hanno già cominciato a distribuire bidoncini e appositi sacchetti da tenere in casa. Ma non in tutte le vie interessate sono arrivati, in contemporanea, i cassonetti marroni, deputati alla differenziata dell'organico.

"Teri mi hanno portato il kit per la raccolta dell'umido e io da brava cittadina ho cominciato a farla. Stasera o domani devo gettare il sacchettino che faccio lo butto nell'indifferenziato visto che in corso Martinetti i bidoncini marroni non ci sono?" chiede un po' disorientata una cittadina sul gruppo Facebook Noi di Sampierdarena.

Chiamata in causa, Amiu tranquillizza: i cassonetti stanno arrivando, entro fine settimana o, al massimo, inizio della prossima, la tempistica sarà rispettata, via dopo via, in linea con la distribuzione geografica del kit. "Sistemati i nuovi contenitori stradali di colore marrone, da quel momento i cittadini potranno conferire liberamente i propri scarti alimentari e avanzi di cucina", specificano dalla municipalizzata.

L'umido, che rappresenta circa il 35% del contenuto della nostra pattumiera e che ormai 50 mila genovesi sono chiamati a raccogliere, viene poi trasferito fuori regione, nel basso Piemonte, in attesa che Genova si doti dell'impianto apposito. Un risparmio comunque, rispetto allo smaltimento tout court dell'indifferenziato in discarica.

Iniziata quest'estate nei quartieri del centro, la raccolta dell'organico ha ora raggiunto Sampierdarena (la parte collinare, qui [le vie interessate](#)), già sensibilizzata dall'iniziativa degli angeli del riciclo e, proprio sull'umido, dalla sperimentazione con i commercianti, per poi passare prossimamente ai quartieri della Foce e di Nervi. In attesa di capire come

risponderanno i genovesi, alle prese con il kit e la nuova differenziata, entro 2015 il servizio dovrebbe essere esteso a tutta la città.